



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo

“Leonardo Sciascia”

Via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 – Palermo

Tel. 091/244310 Fax 091/6791363

C.F.: 80020100824 Codice Unico: UFH90U

E-mail: PAIC870004@istruzione.it - paic870004@pec.istruzione.it



Regione Siciliana

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I.C. - "LEONARDO SCIASCIA"-PALERMO

Prot. 0018220 del 21/11/2025

VI (Uscita)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) ”

CUP: I74D23003590006

COD. PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-42567

Titolo del progetto: Transizione digitale

Ad Amministrazione trasparente

All'albo

Agli Atti

Determina n. 58

Oggetto: Determina ODA MEPA per fornitura TARGA PNRR D.M. 66/2023 - ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023

CIG: B9385227A8

Il Dirigente Scolastico

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente ” Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	l'art. 17, comma 2, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO	l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 " <i>Codice dei contratti pubblici</i> " in combinato disposto con il regolamento acquisti deliberato dal Consiglio d'Istituto prot. n. 3439 del 27.02.2024;
RILEVATO	preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
VISTO	il quaderno operativo M.I.M. nr. 1 del febbraio 2024;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 62 del 17.12.2024 con il quale è stato approvato il P.T.O.F. per l'a.s. 2024-25;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
CONSIDERATO	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
PREMESSO	che l'art.1 comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, nr. 95 prevede testualmente: " <i>Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell' articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti.</i> ";
CONSIDERATO	che la fornitura non rientra in nessun accordo quadro o sistemi dinamici di acquisizione di Consip S.p.A.;
ATTESO CHE	la tipologia dei beni/servizi da acquistare non rientra tra quelle per le quali vige l'obbligo di ricorso ad uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della legge nr. 208/2015;
VISTO	il Programma Annuale Esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera nr. 62 del 21.01.2025 nel quale figura l'aggregato "PNRR 2.1 Transizione digitale D.M.66/2023" Voce A1/09 sul quale grava la spesa relativa all'affidamento;
RILEVATA	l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per la fornitura di targa pubblicitaria utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 " <i>Codice dei contratti pubblici</i> ";
PREMESSO	che la fornitura rientra nel C.P.V. 39130000-2;
RITENUTO	non opportuno procedere a suddividere l'appalto in lotti trattandosi di affidamento diretto; in caso contrario, infatti, si determinerebbe una notevole dilatazione dei tempi nonché duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1;
PRESO ATTO	del non inserimento dell'acquisto nel piano triennale acquisti e servizi ex articolo 37 del D.Lgs. 36/2023 atteso il valore dell'affidamento;

PRESO ATTO	che sarà garantito il rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr.36
PRESO ATTO	che, considerata la tipologia di prodotti, non ci sono criteri ambientali minimi da rispettare ex art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;
FERME	restanti le prescrizioni contenute negli artt. 1-16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;
VISTO	l'art. 6-bis della legge n. 241/90 e all'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
ACCERTATE	le capacità tecniche di cui il R.U.P. deve essere in possesso ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e l'inesistenza di conflitti di interessi;
ATTESO CHE	la transazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
ATTESO CHE	ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023, gli atti relativi alle procedure di affidamento sono stati trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25;
ATTESO CHE	la pubblicità legale degli atti procedurali è disciplinata dagli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. 31 marzo 2023 nr. 36;
VISTA	ODA ME.PA. Nr. Procedura 1339189 ID ordine 8815749 del 20.11.2025 ;
PREMESSO	che la remunerazione della fornitura sarà a corpo;
ATTESO CHE	non sono previsti rischi interferenziali tra lavoratori dell'istituzione scolastica e quelli dell'O.E. trattandosi di consegna senza posa in opera;
ATTESO CHE	l'O.E. non è stato sorteggiato per le verifiche dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 essendosi avvalsi di quanto previsto dall'art. 52 del codice dei contratti in presenza di affidamenti inferiori ad € 40.000,00;
RITENUTO	di non avvalersi dell'esecuzione anticipata del contratto ex art. 17 comma 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;
CONSIDERATO	l'art. 116 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente al Collaudo e verifica di conformità con particolare riguardo al comma 5;
CONSIDERATO	l'art. 119 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente al subappalto;
CONSIDERATO	l'art. 120 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle ipotesi di modifica del contratto in corso di esecuzione;
CONSIDERATO	l'art. 122 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alla risoluzione del contratto;
CONSIDERATO	l'art. 123 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle ipotesi di risoluzione del contratto in corso di esecuzione;
CONSIDERATO	l'art. 125 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente all'anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo con particolare riguardo ai commi 3,4,5 e 6;

CONSIDERATO	l'art. 126 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle Penali e premi di accelerazione;
--------------------	---

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

L'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso ordine diretto su MEPA, ex art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 del servizio in premessa nei confronti della ditta TIPOGRAFIA PUCCIO DI FIORE LLO PAOLO & C. SNC Codice fiscale e Partita IVA 03883880829 dopo aver valutato l'ammissibilità e congruità dei costi.

Art. 2 Requisiti operatore economico

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dei seguenti ex art. 100:

1. **Requisiti di idoneità professionale** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a
2. **Requisiti di capacità economico finanziaria** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b
3. **Requisiti di capacità tecnico-professionali** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. c.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1, *tenuto conto di eventuali opzioni*, è di € 30,00 (trenta/00), oltre IVA desunto tramite indagine informale di mercato, pari ad € 6,60 (sei/60), IVA inclusa per un totale di € 36,60 (trentasei/60).

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di: trasporto e montaggio.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36.

Art. 4 Tempi di esecuzione e documentazione stipula

La manutenzione richiesta dovrà essere realizzata entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

In caso di ritardo saranno applicate penali fino ad un massimo del 10% del valore netto del contratto.

Il contratto dovrà essere restituito con apposizione di firma digitale allegando i seguenti documenti:

- Patto di integrità ;
- Tracciabilità dei flussi finanziari ;
- Dichiarazione CCNL
- Autodichiarazione ex art. 47 del D.L. 77 del 2021
- Autodichiarazione sostitutiva del concorrente ai sensi degli artt. 80-83 del D.Lgs n.50/2016

Art. 5 Responsabile Unico di Progetto e Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile Unico di Progetto e Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico protempore Dott.ssa Cocuzza Stefania.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cocuzza Stefania
Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.